

3.5. Svalutazione dei crediti contributivi

Con determinazione del Direttore generale n. 43 del 19 aprile 2010 sono state fissate, per il bilancio consuntivo dell'anno 2009, le percentuali di svalutazione, da applicare alla consistenza dei crediti. Le suddette percentuali sono riportate nella tabella che segue.

Percentuali di svalutazione Consuntivo 2009					
Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti
fino al 31/12/1980	93,90	98,80	99,00	94,60	94,60
dal 1981 al 1990	93,30	98,00	97,00	92,50	92,60
dal 1991 al 1995	91,50	97,00	95,50	81,80	81,50
dal 1996 al 1999	73,10	95,50	93,50	65,30	65,00
dal 2000 al 2004	49,70	93,00	91,00	39,00	39,90
dal 2005 al 2006	30,30	60,00	60,00	19,20	20,00
dal 2007 al 2009	9,90	11,00	15,00	8,70	9,90

3.6. Assegnazioni alle riserve tecniche

Tra le assegnazioni si evidenzia quella relativa ai fondi di copertura delle pensioni per 23 mln.

3.7. Assegnazione ai fondi di ammortamento ed al fondo oscillazione titoli

Le quote di ammortamento dell'anno 2009 relative agli immobili ed ai beni mobili e le percentuali di svalutazione dei titoli sono state applicate ai singoli cespiti secondo i criteri e le misure previste dal Regolamento di contabilità.

4. Saggi di remunerazione delle gestioni finanziariamente attive

Con la determinazione del Commissario Straordinario n. 85 del 12 aprile 2010, è stato modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" come di seguito riportato:

1. I rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo dall'INPS per conto delle gestioni e dei fondi da esso amministrati sono regolati in conti correnti fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le seguenti modalità:

- a) conti correnti verso fondi e gestioni con saldo a debito: saggio di interesse pari all'interesse legale dell'anno di riferimento, per i bilanci consuntivi e all'interesse legale dell'anno in corso, per i bilanci preventivi. La liquidazione degli interessi è effettuata in altra misura se prevista da specifiche disposizioni legislative.

Con decreto del 12 dicembre 2007 (G.U. n. 291 del 15 dicembre 2007) il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha fissato, dal 1° gennaio 2008, nella misura del 3% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Sulla base del suddetto decreto, per l'anno 2009, è stato considerato nella misura del 3 % il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi debbono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi.

5. Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge 222/1984

Lo Stato annualmente, come apporto strutturale alle gestioni pensionistiche dell'AGO, assume a proprio carico il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata e quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge 222/1984 previsto dall'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/1989 come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge 335/1995 e dall'art. 59, comma 34, della legge 449/1997.

Tali stanziamenti vengono complessivamente determinati in sede di legge finanziaria applicando agli stessi le percentuali di perequazione previste dalle norme di cui sopra (FOI più 1 punto percentuale).

Di detti stanziamenti, previsti a regime e regolamentati nello sviluppo della misura, si tiene debito conto già in sede di previsioni originarie.

La legge del 22 dicembre 2008, n. 203 (finanziaria 2009) all'art. 2, comma 23, ha fissato la misura dei trasferimenti in questione.

L'art. 59, comma 34, della legge 449/1997 e successive modificazioni ha previsto che l'importo destinato all'INPS per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata, al netto di tutte le quote specificatamente attribuite, debba essere ripartito con conferenza dei servizi sulla scorta dei parametri di cui alla legge 335/1995 e successive modificazioni.

La Conferenza dei servizi del 17 febbraio 2010, in ottemperanza al citato disposto e sulla base dei dati di bilancio consuntivo 2008, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto tra le gestioni, tenendo conto del rapporto tra contributi e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive, non inferiori alla media,

ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati. Questo criterio utilizzato per effettuare la ripartizione è stato stabilito dall'art. 1, comma 745, della legge 296/2006.

Pertanto il trasferimento dello Stato per la quota parte di ciascuna mensilità erogata determina un accollo alla GIAS degli oneri pensionistici delle varie gestioni come di seguito delineato:

FPLD	13.907,43 mln
CD-CM post 1988	2.036,42 mln
Artigiani	471,90 mln
Commercianti	456,40 mln
Minatori	2,67 mln
GIAS per pensioni dei CD-CM ante 1989 assunte a totale carico dello Stato	880,93 mln
<i>Totale</i>	<i>17.755,75 mln.</i>

Analogamente, quello per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate prima della legge 222/1994 determina l'accollo alla GIAS dei seguenti importi delle sotto indicate gestioni:

FPLD	3.508,34 mln
Artigiani	484,00 mln
Commercianti	410,49 mln
<i>Totale</i>	<i>4.402,83 mln.</i>

6. Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, l. 448/98) e relativa ripartizione

Il trasferimento da parte dello Stato a titolo anticipatorio, iscritto al capitolo 8E2320003, ammonta a 2.314 mln , di cui 1.147 mln relativi alla copertura del fabbisogno del soppresso INPDAI, con un incremento di 228 mln rispetto all'anno precedente.

A fronte di tale importo, il corrispondente debito dell'INPS verso lo Stato per trasferimenti a titolo anticipatorio, evidenziato quale residuo passivo del capitolo 8U2217003, passa da 16.934 mln a 19.248 mln al termine dell'esercizio 2009.

In considerazione del fatto che per l'anno 2009 le disponibilità dell'Istituto hanno coperto interamente il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, la suddetta anticipazione non è stata utilizzata.

7. Notizie in merito alla cartolarizzazione crediti

Per l'anno 2009 non è stata effettuata alcuna operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.

Per i crediti complessivamente ceduti fino a tutto il 31 dicembre 2005 al netto delle riscossioni, è iscritto, per l'anno 2009, tra le poste rettificative dell'attivo, nel fondo svalutazione crediti, un importo pari a 17.645 mln quale quota di presunta inesigibilità dei crediti.

Nell'“*Allegato A*” sono evidenziati i crediti complessivamente ceduti al 31 dicembre 2009 (30.733 mln), al netto di 19.874 mln già versati, comprensivi di sanzioni, distintamente per procedura di riferimento e per gestione nonché il Fondo svalutazione crediti nella sua consistenza finale.

7.1 Riscossione dei crediti tramite concessionari

Ammontare complessivo delle riscossioni

Il totale dei crediti riscossi fino al 31 dicembre 2009 e rendicontati dagli Agenti della riscossione con gli esiti è pari a 12.925.414.836,75 euro.

Nelle due tabelle che seguono vengono riportati i dati delle riscossioni distinti per gestione e per cessione:

Quadro delle riscossioni al 31.12.2009 suddivise per GESTIONE				
Cessione	Imposta	Interessi	Sanzione	Totale complessivo
Aziende	4.600.269.050,59	337.030.625,49	850.562.363,55	5.787.862.039,63
SSN	38.661.558,74	2.754.307,83	40.237.989,53	81.653.856,10
Artigiani	2.103.723.510,61	66.594.659,91	658.714.028,98	2.829.032.199,50
Commercianti	2.480.798.815,84	83.040.315,71	788.396.707,16	3.352.235.838,70
Aziende Agricole	304.900.701,87	7.011.959,07	65.466.774,76	377.379.435,70
Autonomi Agricoli	385.618.706,73	7.448.568,04	104.184.192,35	497.251.467,12
Totale generale	9.913.972.344,39	503.880.436,05	2.507.562.056,32	12.925.414.836,75

Quadro delle riscossioni al 31.12.2009 suddivise per CESSIONE				
Cessione	Imposta	Interessi	Sanzione	Totale complessivo
Crediti Ceduti 1999	2.336.936.755,91	5.764.998,40	1.264.339.818,56	3.607.041.572,86
Crediti Ceduti 2000	526.125.245,76	2.058.558,30	176.421.548,09	704.605.352,15
Crediti Ceduti 2001	620.913.560,25	5.576.334,22	158.314.622,14	784.804.516,61
Crediti Ceduti 2002	508.561.495,64	3.993.983,31	125.686.093,79	638.241.572,74
Crediti Ceduti 2003	337.425.556,05	1.002.524,61	62.471.165,17	400.899.245,83
Crediti Ceduti 2004	397.623.579,87	1.398.170,01	72.143.634,71	471.165.384,59
Crediti Ceduti 2005	469.066.850,79	2.349.404,63	72.038.481,69	543.454.737,11
Crediti Non Ceduti	3.803.436.822,61	42.236.148,77	576.146.692,17	4.421.819.663,55
Crediti Rateizzati spontanei ceduti	313.582.240,29	24.618.008,17		338.200.248,46
Crediti Rateizzati spontanei non ceduti	600.300.237,22	47.858.633,94		648.158.871,16
Interessi di Dilazione		367.023.671,69		367.023.671,69
Totale generale	9.913.972.344,39	503.880.436,05	2.507.562.056,32	12.925.414.836,75

Nell'anno 2009 i crediti riscossi e rendicontati dagli Agenti della riscossione con gli esiti sono pari a 2.391.146.865,70 euro.

8. Patrimonio immobiliare – Dismissioni e Fondi

L' art. 43-bis del D.L. 30 dicembre 2008 n. 207 convertito nella Legge 27 febbraio 2009 n. 14 ha sancito la conclusione delle operazioni di cartolarizzazione, previste dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 di conversione del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e successive modificazioni, e il conseguente trasferimento in proprietà degli immobili residui inseriti nelle predette operazioni ai soggetti originariamente proprietari.

Successivamente all'entrata in vigore della legge 14/2009 è stato dato avvio alle previste attività di ricognizione del patrimonio residuo restituito in proprietà e del patrimonio residuo non cartolarizzato, culminate con la pubblicazione in data 10 settembre 2009 sulla GU n. 210 del Decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio del 3 settembre 2009 che contiene l'elenco delle unità già cartolarizzate di proprietà dell'INPS e dell'ex INPDAI.

Gli adempimenti volti alla determinazione del prezzo di trasferimento degli immobili inseriti nella seconda operazione di cartolarizzazione di cui al comma 6 del citato art. 43-bis, sono ancora in fase di svolgimento. Il nuovo quadro normativo introdotto dalla legge 14/2009 ha reso inoltre necessaria l'individuazione di uno strumento di valorizzazione del patrimonio da reddito dell'Istituto. In linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la determinazione commissariale n. 109 del 25 giugno 2009 ha autorizzato l'espletamento delle procedure propedeutiche alla strutturazione dell'operazione di costituzione del Fondo immobiliare ad apporto privato. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS con deliberazione n. 11 del 14 luglio 2009 ha approvato i criteri generali del piano di disinvestimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto predisposto dal Commissario straordinario con la predetta determinazione.

Gli adempimenti per la costituzione del predetto Fondo, presso il quale far confluire gli immobili residui già cartolarizzati e non, previsto dalla citata determinazione commissariale, sono tuttora in corso.

Le vendite di seguito riportate sono state suddivise per comodità di lettura secondo il pacchetto di appartenenza evidenziando se le stesse sono state effettuate dalla SCIP S.r.l. o dall'INPS successivamente all'entrata in vigore della legge 14/2009.

Vendite SCIP (ante legge 14/2009)

8.1. Patrimonio retrocesso all'INPS.

8.1.1. Prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1)

Piano ordinario di cessione (POC)

Per la prima operazione di cartolarizzazione, nei primi due mesi dell'anno 2009 non sono state effettuate vendite.

Piano Straordinario di Cessione (PSC)

Per quanto riguarda il Piano Straordinario di Cessione (PSC), non sono state effettuate vendite nei primi due mesi del 2009; si confermano i dati del consuntivo 2008.

8.1.2. Seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 2)

Per gli immobili inseriti nella seconda operazione di cartolarizzazione, il MEF con decreto del 9 aprile 2003 ha disposto il pagamento a favore dell'INPS sul conto fruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato dell'importo di euro 556.714.450,74 quale prezzo iniziale degli immobili trasferiti alla SCIP.

Le vendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e delle relative pertinenze sono state effettuate direttamente dall'INPS, mentre le vendite di quelle ad uso diverso dal residenziale, sono state effettuate a cura del Consorzio G1, appositamente incaricato.

Al 28 febbraio 2009 sono state vendute n. 2375 unità (principali e relative pertinenze, comprese le vendite all'asta) per un incasso a favore della SCIP di euro 409.978.098,97.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla conclusione delle operazioni di cartolarizzazione, al fine della definizione dei rapporti di debito e credito, su richiesta dalla Società SCIP S.r.l., sono state effettuate verifiche congiunte per determinare gli importi a conguaglio sia dei corrispettivi versati a favore della SCIP sia dei canoni; gli esiti di tale attività non sono ancora definitivi.

8.1.3. Contributo in conto interessi agli inquilini

Nel corso dell'anno 2009 l'Istituto non ha concesso contributi in conto interessi, agli inquilini - aventi diritto - del patrimonio immobiliare già INPS compreso nella 2^a operazione di cartolarizzazione (Scip2).

Nello stesso anno 2009, a seguito di estinzioni anticipate dei mutui agevolati, già erogati in anni precedenti da banche convenzionate, da parte di destinatari del contributo in conto interessi, sono stati reintroitati euro 16.022,84.

Vendite effettuate dall'INPS successivamente all'entrata in vigore della legge 14/2009.

8.2. Patrimonio retrocesso all'INPS

8.2.1. Unità ad uso residenziale

Alla data del 28 febbraio 2009 il patrimonio restituito all'INPS ai sensi dell'art. 43-bis della legge 14/2009, così come da decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio (G.U. 10 settembre 2009 n. 210) era costituito da n. 830 unità.

A partire dal primo marzo 2009 al 31 dicembre 2009 sono state vendute n. 5 unità residenziali principali già inserite nella seconda operazione di cartolarizzazione e retrocesse all'INPS ai sensi dell'art. 43-bis della legge 14/2009 per un incasso complessivo di euro 2.177.120,90.

8.2.2. Unità ad uso non residenziale

Dal primo marzo 2009 al 31 dicembre 2009 sono state vendute a cura del Consorzio G1, giusta procura speciale conferita in data 27 aprile 2009, n. 8 unità commerciali già inserite nella seconda operazione di cartolarizzazione e retrocesse all'INPS ai sensi dell'art. 43-bis della legge 14/2009 per un incasso complessivo di euro 2.240.755,00.

Vendite SCIP (ante legge 14/2009)

8.3. Patrimonio ex INPDAI

8.3.1. Prima operazione di cartolarizzazione ex INPDAI

Nel prosieguo si riportano i dati al 28 febbraio 2009 delle vendite degli immobili inseriti nei piani POC e PSC.

Piano ordinario di cessione (POC) ex INPDAI

Le unità residenziali dismesse al 28.2.2009, comprensive sia delle unità principali che di quelle accessorie, sono risultate pari a 6.727. L'incasso complessivo è stato di euro 419.403.659,02 pari al 92% del business plan cumulato stabilito per la prima operazione di cartolarizzazione.

Il prezzo iniziale corrisposto dalla SCIP S.r.l. per gli immobili ad essa trasferiti, relativamente alla prima operazione di cartolarizzazione, è stato pari ad euro 380.939.679,16, importo che, com'è noto, è stato prelevato dall'INPDAI nel periodo luglio/novembre 2002 per far fronte ad esigenze di cassa.

Piano Straordinario di Cessione (PSC) ex INPDAI

Nei primi due mesi dell'anno 2009 non sono state effettuate vendite, pertanto si confermano i dati riportati nel consuntivo 2008.

Per il completamento del Programma di cessione risultano da dismettere ancora i seguenti edifici: Via Bruno Pelizzi – Roma, Via Nuova Poggioreale 62 - Napoli, Centro Commerciale Lacchiarella - Milano, Via Appia a Secondigliano - Napoli.

Per quest'ultimo, la procedura di vendita conclusasi nel 2003 con la stipula del rogito notarile, è stata sospesa dall'Autorità giudiziaria a seguito di denuncia presentata nei confronti della parte acquirente.

8.3.2. Seconda operazione di cartolarizzazione ex INPDAI

Per la seconda operazione di cartolarizzazione, la SCIP Srl ha corrisposto all'INPDAI un prezzo iniziale di trasferimento pari ad euro 1.978.324.566,02 mediante accredito del relativo importo su un apposito conto fruttifero intestato al soppresso Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Il contratto di gestione per i beni inseriti nell'operazione SCIP2 è stato sottoscritto dal Presidente del soppresso INPDAI in data 27 novembre 2002.

Alla data del 28 febbraio 2009 risultano alienate n. 12.184 unità abitative principali, per un incasso a favore della SCIP pari a euro 1.214.363.090,85.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla conclusione delle operazioni di cartolarizzazione, al fine della definizione dei rapporti di debito e credito, su richiesta dalla Società SCIP S.r.l., sono state effettuate verifiche congiunte per determinare gli importi a conguaglio sia dei corrispettivi versati a favore della SCIP sia dei canoni; gli esiti di tale attività non sono ancora definitivi.

8.3.3. Contributo in conto interessi agli inquilini ex INPDAI

Nel corso dell'anno 2009, l'Istituto ha concesso agli inquilini ex INPDAI aventi diritto, un contributo in conto interessi pari a euro 1.136.717,88 di cui l'importo di euro 405.869,60 riguarda il periodo 1.01.2009 - 28.02.2009, mentre la somma di euro 730.848,28 si riferisce al periodo 1.03.2009 - 31.12.2009.

Nello stesso anno 2009, a seguito di estinzioni anticipate dei mutui agevolati, già erogati in anni precedenti da banche convenzionate, da parte di destinatari del contributo in conto interessi, sono stati reintroitati euro 704.004,35.

Vendite effettuate dall'INPS successivamente all'entrata in vigore della legge 14/2009.

8.4. Patrimonio EX INPDAI

8.4.1. Unità ad uso residenziale

Alla data del 28 febbraio 2009 il patrimonio residenziale ex INPDAI restituito all'INPS ai sensi dell'art. 43-bis della L. 14/2009, come da decreto di individuazione dell'Agenzia del Demanio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n. 210, era costituito da n. 5.404 unità principali.

A partire dal primo marzo 2009, al 31 dicembre 2009 sono state vendute n. 471 unità residenziali principali per un incasso complessivo pari a euro 46.068.065,26, di cui n. 3 unità residenziali già inserite nell'operazione SCIP 1, per un incasso pari a euro 549.347,80, e n. 468 unità residenziali già inserite nella seconda operazione di cartolarizzazione e retrocesse all'INPS ai sensi dell'art. 43-bis della legge 14/2009, per un incasso pari a euro 45.518.717,46.

A seguito delle predette vendite, il patrimonio residuo residenziale retrocesso dalla SCIP all'Ente, relativamente al pacchetto ex INPDAI, risulta costituito da n. 4.933 unità principali.

8.4.2. Unità ad uso non residenziale

Dal primo marzo 2009 al 31 dicembre 2009 sono state vendute a cura del Consorzio G1, giusta procura speciale conferita in data 27 aprile 2009, n. 86 unità commerciali già inserite nella seconda operazione di cartolarizzazione e retrocesse all'INPS ai sensi dell'art. 43-bis della legge 14/2009 per un incasso complessivo di euro 20.012.339,80.

* * *

Nel prospetto della pagina seguente vengono esposti i risultati della gestione dei suddetti immobili.

Consuntivo 2009

**Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati**

	INPS	INPDAI Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate			
Affitti	507.545,77	3.832.882,28	4.440.408,05
IVA su affitti	30.084,88	24.301,85	54.386,71
Recupero spese di manutenzione	7.195,39	2.075,77	9.271,16
Recupero spese varie di custodia	-	238.871,91	238.871,91
Recupero spese variedi gestione	-	585.594,03	585.594,03
Recupero imposta di registro	-	27.802,34	27.802,34
Recupero oneri condominiali	-	17.631,27	17.631,27
Recupero spese varie	136.745,64	-	136.745,64
Entrate varie	403,35	10.527,93	10.931,28
Recupero compenso alla soc. Igel per la gestione	-	-	-
Rivalsa per TFR	-	-	-
Totale Entrate	681.955,01	4.637.667,38	5.519.622,39
Uscite			
Manutenzioni	143.870,88	108.347,05	252.217,93
Manutenzione straordinaria	-	-	-
Spese condominiali di proprietà	-	185.725,59	185.725,59
Spese condominiali da recuperare	-	178.464,58	178.464,58
Spese di custodia	19.182,24	-	19.182,24
Spese di conduzione	122.452,40	1.727.464,43	1.849.916,83
Eccedenza reddito garantito	-	758.269,88	758.269,88
I.C.I.	79.926,52	-	79.926,52
Tributi	-	138.079,49	138.079,49
Interessi su depositi cauzionali	-	5.022,82	5.022,82
Spese legali	-	168.313,17	-
Attività professionali	-	-	-
Rimborso canone d'affitto	1.744,29	28.464,02	30.208,31
Spese varie	160.843,61	64.578,29	225.421,90
Totale Uscite	528.019,94	3.360.729,30	3.888.749,24
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	929,07	-	929,07
Controspettivo su vendite	-	-	-
Cap. 5E1307009	153.006,00	1.476.938,08	1.629.944,08
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:			
- Spese di gestione (oneri condominiali)	-	-	-
- Spese varie	103.539,01	-	103.539,01
- Compensi alle società per la gestione	304.267,30	602.011,88	906.279,18
- Spese manutenzione straordinaria	-	5.823.826,46	5.823.826,46
- Spese di pubblicità	-	60.358,45	60.358,45
- Compensi alle società per la vendita	-	458.000,00	458.000,00
- Spese legali	21.133,63	53.303,90	74.437,53
- Salario portieri	-	211.118,05	211.118,05
- Trasporto valori	-	-	-
- Tributi vari	-	-	-
- ICI	-	1.125.871,48	1.125.871,48
- Premi di assicurazione	17.942,24	-	17.942,24
- Oneri condominiali s/o consortili	-	-	-
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap.5U1210014	446.882,18	8.335.290,22	8.782.172,40
Versamenti a SCIP:			
- IVA INPDAI (10% e 85 % affitti)	-	52.894,19	52.894,19
- Percentuale canoni I ^a cartolarizzazione (10%) e II ^a cartolarizzazione (85%) INPDAI	-	2.890.148,02	2.890.148,02
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)	526.353,89	-	526.353,89
Totale versamenti a SCIP - Cap. 5U1210015	526.353,89	2.742.842,21	3.269.196,10
Accantonamento TFR portieri	1.497,02	22.549,12	24.046,14
RISULTATO NETTO	- 821.727,09	- 9.623.743,47	- 10.445.470,56
Risultato netto INPDAI	-	9.623.743,47	-
Risultato netto INPS	-	821.727,09	-

8.5. Fondi immobiliari pubblici

I Fondi immobiliari:

- FIP Fondo Immobili Pubblici, costituito *da immobili di tipo strumentale (non residenziale)*, dislocati sull'intero territorio nazionale ed attualmente occupati prevalentemente dalla Pubblica Amministrazione.

- Fondo "Patrimonio Uno", promosso dalla controllata Patrimonio dello Stato S.p.A., a ciò autorizzata dal MEF, per il conferimento di immobili misti (*in prevalenza a reddito non residenziale e strumentali*).

8.5.1. Fondo immobili pubblici (FIP)

8.5.1.1. Disposizioni normative

Si richiama brevemente la normativa in materia:

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 12 luglio 2004 che ha avviato delle operazioni di costituzione del FIP.
- Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicati sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2004 - *Decreto operazione, decreto di apporto, decreti di trasferimento*.
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 304 del 29 dicembre 2004 - *Decreto di chiusura dell'operazione*.
- Decreto interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali pubblicato sulla G.U. n. 245 del 20 ottobre 2005 - *Decreto di indennizzo*.